

Lo chiedono Esposito e Ghiglia

“Il governo risarcisca le ditte colpite”



L'incendio dell'altra sera

Dopo l'ennesimo attentato legato al Tav, il senatore del Pd Stefano Esposito, chiederà al governo “ di risarcire i danni economici agli imprenditori colpiti da questi atti terroristici”. Perché “Chi ha voglia di lavorare non dev'essere penalizzato”. Solidarietà alla ditta valsusina e un plauso alle forze dell'ordine anche da parte di Agostino Ghiglia, portavoce regionale di Fratelli d'Italia. A schierarsi dalla parte del procuratore Caselli, Silvio Viale, presidente dei Radicali Italiani. “Vi è troppa indul-

genza verso la violenza dei No Tav anche tra chi è favorevole all'opera. Non si può non accorgersi come una parte del movimento veda con favore un'evoluzione sempre più violenta e come le brigate di antagonisti giunte in valle abbiano ormai mano libera”. Per Davide Bono, capogruppo 5 Stelle in Regione, “Ci sono procuratori che invece di attenersi alle prove e ai procedimenti penali, intendono dare giudizi. Ma ridurre il Tav a un problema di ordine pubblico non giova al rasserenamento degli animi”.